



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

R.S.A. Banca d'Italia – U.i.c. – Co.n.so.b.

Via Panisperna, 32 – 00184 ROMA

Tel. 0647922344 / 3648 / 3672 Fax 064814610

E-mail: fabi_rsa_bankit@libero.it Sito: www.fabi.it/bankit

AVVIATO POSITIVAMENTE PRESSO IL T.A.R. DEL LAZIO IL RICORSO DELLA FABI CONTRO L'ACCORDO SULLA CASSA MUTUA

Il giorno 23 luglio u.s., presso la 1^a sezione del tribunale amministrativo regionale del Lazio, si è tenuta la prima udienza sul ricorso che la FABI R.S.A. Banca d'Italia ha presentato contro gli accordi, recentemente sottoscritti da Banca, Falbi, SIBC e CIDA, sulla Cassa mutua sanitaria per il personale dell'Istituto.

LA BANCA D'ITALIA, NELLA SUA MEMORIA DIFENSIVA, AVEVA ESPRESSAMENTE RICHIESTO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO DI RESPINGERE IL RICORSO PRESENTATO DALLA FABI, GIUDICANDOLO INAMMISSIBILE, E DI NON CONCEDERE AI RICORRENTI ALCUNA SOSPENSIVA SULL'EFFICACIA DEI PROVVEDIMENTI DELIBERATI DAL CONSIGLIO SUPERIORE.

IN MERITO ALL'AMMISSIBILITÀ DEL RICORSO, IL PRESIDENTE DELLA 1^a SEZIONE NON HA OPPOSTO NESSUNA OBIEZIONE, CONSENTENDO QUINDI AL NOSTRO SINDACATO DI CONTINUARE LA BATTAGLIA GIUDIZIARIA INTRAPRESA NELL'INTERESSE DEI COLLEGHI, AL FINE DI DENUNCIARE LE GRAVI IRREGOLARITÀ COMMESSE DALLA BANCA IN QUESTA VICENDA CON LA COPERTURA DEI SINDACATI MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVI.

In merito invece alla concessione di una temporanea sospensione del contratto con la CASPIE, il Presidente ha espresso parere contrario, tenuto conto di quanto ovviamente accaduto in seguito alle condizioni “capestro” imposte dalla Banca, e che cioè la quasi totalità del personale aveva aderito alla Cassa mutua entro l’11 luglio per non incappare nell’esclusione dalla copertura sanitaria per i successivi tre anni e mezzo.

Al riguardo, va fatto rilevare che, nelle more della discussione del ricorso in questione, considerate le consuete lungaggini dell’iter processuale, **AL FINE DI EVITARE RISCHI E PERICOLI A COLORO CHE NON AVESSERO OTTEMPERATO ALL’OBBLIGO ENTRO LA SCADENZA IMPOSTA**, anche la nostra Organizzazione nel volantino del 30 giugno aveva nel frattempo invitato tutti i colleghi ad iscriversi.

Il nostro Studio Legale, nella persona dell’Avv. G. Lo Mastro, procederà pertanto, al più presto, ad inoltrare un’istanza di prelievo della causa, per poter entrare definitivamente nel merito delle irregolarità denunciate dalla FABI.

Tutti i lavoratori, i pensionati e le loro famiglie verranno tempestivamente informati sugli sviluppi connessi alla nostra denuncia.

Roma, 7 agosto 2003

LA SEGRETERIA NAZIONALE